

# Rassegna del 08/04/2019

---

**MARLIN EDITORE SRL**

Gazzetta del Mezzogiorno

Un avvocato a Bari e quel delitto vista mare

Rongo  
Maria\_Grazi  
a

1

THRILLER OGGI LA PRESENTAZIONE ALLA FELTRINELLI. LA STORIA DEL PENALISTA DONNAROMA E DI UNA CITTÀ MISTERIOSA

# Un avvocato a Bari e quel delitto vista mare

## Alessandro Florio, un romanzo tra periferia e borghesia

di MARIA GRAZIA RONGO

**U**n avvocato si aggira per le strade di Bari risolvendo casi che tengono con il fiato sospeso la città. Non è il tenebroso avvocato Guerrieri, nato dalla penna dello scrittore barese Gianrico Carofiglio e ormai amato in ogni parte del mondo, ma è l'avvocato penalista Federico Donnaroma, che si farà presto strada nelle grazie dei lettori. Perché *Donnaroma* è un personaggio che cattura l'attenzione sin da subito, con la sua compostezza, la sua linearità, con il suo obiettivo chiaro sin dall'inizio: scoprire la verità, ed è il protagonista di *Delitto vista mare*, romanzo giallo edito da *Marlin* e firmato dallo scrittore barese Alessandro Florio (pp. 133, euro 12.90).

Giovane penalista barese, come il suo personaggio, Florio è alla sua seconda prova narrativa. Del 2016 è infatti la prima avventura di Donnaroma nel romanzo *Nazariantz*. Il romanzo verrà presentato questa sera da Feltrinelli e con l'autore sarà Michele Rapanà (ore 18).

E la verità dell'avvocato Donnaroma è quella che riguarda questa volta un delitto consumato in riva al mare di Bari, dove sul litorale di San Girolamo, in un rimessaggio, ai nostri giorni, viene ritrovato il cadavere del giovane Salvatore. Dell'omicidio viene accusato Gabriele, un pescatore amico della vittima. Ed è proprio Gabriele che l'avvocato dovrà difendere andando alla ricerca delle verità celate in una città dalle mille sfumature.

Protagonista della vicenda è senza dubbio la città. Bari emerge in tutta la sua luce e nelle sue molte ombre nel racconto di Florio. È madre e matrigna, dà e toglie, detta le regole e le mette in discussione, è punto fermo e al tempo stesso inebria, stordisce. Perché nell'aria

aleggia quell'odore inconfondibile che ti entra nelle narici, sotto la pelle, nell'anima, è l'odore del mare dove tutto inizia e tutto finisce, e sul filo conduttore del mare che si gioca tutta la vicenda. Su tutto domina l'affascinante atmosfera da melting pot di Madonnella, il quartiere *trendy* di Bari ormai, con la sua borghesia benestante che convive con le etnie più diverse, «una convivenza possibile, magari non costruita su una reale condivisione, ma certamente sul reciproco rispetto», scrive l'autore, e con le sue vie che convergono tutte verso il mare, ancora lui, sempre presente.

È quasi un percorso turistico quello che consiglia l'autore al lettore, con le sue incursioni nei quartieri periferici della città, come San Girolamo, dove avviene il delitto, e poi la Fiera del Levante, e il centro della città, il lungomare, il molo di Sant'Antonio, Pane e Pomodoro, la spiaggia dei baresi. È la consapevolezza dell'appartenenza a un luogo, a una città come Bari, con la passione identitaria per il «crudo di mare» o le incursioni nelle passioni dei baresi come quella per il cinema d'essai, coltivato da generazioni di cinefili in luoghi simbolo come «un vecchio cinema di via Marconi a San Cataldo» (il cinema Abc).

E nel romanzo di Florio c'è spazio anche per l'amore, quello dell'avvocato per la sua bella Margherita. C'è spazio per i sentimenti pur nel coacervo di tecnicismi che occorre attraversare affinché la giustizia prevalga.

*Delitto vista mare* è un libro scritto con la consapevolezza di chi il mestiere di avvocato lo pratica nella quotidianità e può rendere autentico e reale il racconto, ma è anche un libro che affonda la penna nella dimensione umana della verità, del delitto, delle pene. In attesa del prossimo caso dell'avvocato Donnaroma.





**CITTÀ  
SIMBOLO**

Bari fa da sfondo alla storia raccontata da Alessandro Florio nel romanzo «[Delitto vista mare](#)»